

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
II REPARTO
5^ DIVISIONE - STATO GIURIDICO ED AVANZAMENTO SOTTUFFICIALI

OGGETTO: Decreti dirigenziali nn. 4537, 4538, 4539 e 4540 del 30 dicembre 2014, concernenti, tra le varie, la formazione delle aliquote di avanzamento riferite al 31 dicembre 2014 per il personale dell'Esercito.

^^^ ^^

1. Con i decreti dirigenziali indicati in oggetto, tra le varie, sono state stabilite le aliquote di valutazione riferite al 31 dicembre 2014 ai fini del conferimento della qualifica di Luogotenente e dell'avanzamento al grado superiore del personale non direttivo del ruolo Marescialli e Sergenti dell'Esercito.
2. Tutti gli avanzamenti del personale non direttivo del ruolo Marescialli e Sergenti dell'Esercito (unitamente al conferimento della qualifica di Luogotenente), saranno gestiti mediante l'esclusivo impiego dell'applicativo "GEPA". Atteso quanto sopra, i Comandi/Enti/Reparti interessati dovranno provvedere alla chiusura della documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato e al successivo inoltro mediante detto applicativo secondo le modalità e le tempistiche che saranno rese note con la circolare di prossima emissione a cura della collaterale 10^ Divisione – Documentazione Esercito.
3. Relativamente al personale che, alla data del 31 dicembre 2014, risulti in una delle seguenti posizioni ostative all'avanzamento, così come disposto dall'articolo 1051, comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66:
 - a) rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per delitto non colposo;
 - b) sottoposto a procedimento disciplinare da cui può derivare una sanzione di stato;
 - c) sospeso dall'impiego o dalle funzioni del grado;
 - d) in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata, alla data del 31 dicembre 2014, non inferiore a sessanta giorni continuativi e non cumulativi di più periodi maturati durante l'anno (aspettativa senza soluzione di continuità almeno dal 2 novembre 2014 al 31 dicembre 2014) ad eccezione delle assenze per patologie gravi che richiedano terapie salvavita (articolo 13 del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 171);

ovvero che, alla data del 31 dicembre 2014:

- e) non abbia maturato il requisito previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 1274, 1281 e 1288 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, inerente all'assolvimento delle attribuzioni specifiche;
- f) sia stato collocato in aspettativa per il transito nelle aree funzionali del personale civile del Ministero della difesa, ai sensi dell'articolo 930 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

dovrà essere avanzata, mediante la predisposta funzionalità "GEPA" (cliccando sul relativo campo), la proposta di esclusione dall'aliquota. Detta segnalazione dovrà inderogabilmente essere accompagnata dall'inoltro della seguente documentazione probatoria, utilizzando allo scopo esclusivamente la casella e-mail all'uso dedicata: r2d5.gepa@persomil.difesa.it:

- per quanto concerne i motivi ostativi riguardanti i procedimenti penali, copia del decreto di citazione/rinvio a giudizio ovvero dei provvedimenti scaturenti dai procedimenti di cui al libro VI del codice di procedura penale (artt. da 438 a 464) aventi a oggetto un delitto non colposo (qualora non presenti agli atti lo stesso documento dovrà essere richiesto alla competente Autorità Giudiziaria);

- copia degli atti probatori relativi all’inchiesta formale, con riferimento agli impedimenti relativi a procedimenti disciplinari da cui possa derivare una sanzione di stato;
- copia dell’atto dispositivo, ovvero, qualora non emesso, un prospetto delle licenze straordinarie e delle aspettative fruite dall’interessato nell’anno 2014, per quanto attiene all’aspettativa per qualsiasi motivo.

La citata proposta di esclusione dall’aliquota, nelle more della definizione del relativo provvedimento, “sospende” l’inoltro informatico della relativa documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato.

Il provvedimento di esclusione dalla valutazione sarà partecipato agli interessati dalla scrivente nelle forme di rito.

Qualora, invece, alla citata proposta non segua il provvedimento di esclusione, dovrà procedersi, senza indugio, all’inoltro informatico, al V Reparto – 10^a Divisione, secondo le modalità che saranno rese note nella circolare di cui al precedente punto 2., della documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato.

Al venir meno delle sopracitate cause impeditive, salvo che le stesse non comportino la cessazione dal servizio permanente, i Comandi/Enti/Reparti in questione avranno cura di darne tempestiva comunicazione, sempre mediante l’esclusivo uso del sopraccitato indirizzo e-mail: r2d5.gepa@persomil.difesa.it, ai fini dell’inclusione degli interessati nella prima aliquota utile di valutazione, ai sensi dell’articolo 1051, comma 7 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Parimenti dovrà essere avanzata, mediante la predisposta funzionalità “GEPA” (cliccando sul relativo campo), la richiesta di sospensione dall’aliquota per il personale che venga a trovarsi in una delle posizioni menzionate alle lettere a), b), c), d), e f) durante i lavori della competente Commissione e, comunque, prima della pubblicazione del quadro di avanzamento, ovvero nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e la data di pubblicazione del citato quadro di avanzamento, ai sensi dell’articolo 1051, comma 4 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Anche in questo caso alla proposta dovrà contestualmente seguire l’inoltro della relativa documentazione probatoria mediante uso della casella e-mail: r2d5.gepa@persomil.difesa.it.

Il conseguente, eventuale provvedimento di sospensione dalla valutazione o di cancellazione dal quadro di avanzamento sarà partecipato agli interessati dalla scrivente nelle forme di rito.

Le cause impeditive di cui alle precedenti lettere d) e e) non trovano applicazione nei confronti dei Primi Marescialli interessati al conferimento della qualifica di Luogotenente.

4. Nel sensibilizzare tutti i Comandi/Enti/Reparti interessati alle varie fasi del procedimento in argomento sulla assoluta necessità del celere disbrigo degli adempimenti di competenza, si fa presente che eventuali ritardi nel pianificato svolgimento della procedura di avanzamento a seguito dell’inosservanza di quanto disposto con la presente circolare comporteranno l’avvio delle opportune azioni di accertamento delle responsabilità.

Da ultimo si rammenta che **la casella di posta elettronica r2d5.gepa@persomil.difesa.it dovrà essere utilizzata solo ed unicamente nelle sopra descritte casistiche, conseguentemente non verrà dato alcun seguito/riscontro ad eventuali altre richieste/comunicazioni (relative a problematiche sull’uso dell’applicativo o afferenti aspetti di documentazione per le quali dovrà essere interessata, con le opportune modalità che verranno in seguito indicate, la collaterale 10^a Divisione).**

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Dirigente dott. Nicola EGISTELLI